

Favole dalla Cecenia

All'EURAC library, presentazione della prima raccolta di favole cecene in lingua tedesca

Nella piccola nazione caucasica, sconvolta da innumerevoli conflitti e oppressioni, sopravvive da secoli una ricca tradizione orale di favole. Sotto il dominio sovietico, queste favole venivano modificate per adattarsi al sistema, oggi vengono finalmente raccontate nuovamente nella loro forma originale. Un immenso patrimonio di storie, tradizioni e culture che il poeta ceceno Aпти Bisultanov ha raccolto e trascritto nell'opera "Wer ist der Größte?". La prima traduzione in tedesco di quest'opera, realizzata dalla linguista altoatesina Sabine Richter e pubblicata dalla casa editrice Provinz, sarà presentata mercoledì 23 novembre alle ore 18 presso la EURAC library. Insieme alla traduttrice, sarà presente anche il figlio dell'autore Arzo Bisultanov.

Tre favole illustrano in modo divertente ma anche nostalgico la tradizione contadina cecena che da secoli sopravvive e caratterizza le terre del Caucaso. "In Cecenia - spiega Sabine Richter - la maggior parte dei libri sono stati bruciati e con essi sono state distrutte anche molte delle fonti letterarie". Oggi i giovani letterati ceceni scrivono su internet delle loro tradizioni e della loro cultura, mantenendo così in vita questa tradizione. Questo libro di favole nasce dalla stessa volontà di salvare dall'oblio il ricco patrimonio di storie e tradizioni che rappresentano l'identità della Cecenia di oggi. Nella traduzione tedesca della raccolta, oltre ai testi in tedesco, sono stati mantenuti anche i testi originali in lingua cecena.

Questa serata dedicata alle favole della Cecenia è organizzata dall'Associazione umanitaria MondoSud-SüdWelt ONLUS, chiude la serie delle manifestazioni dedicata dall'EURAC al tema Cecenia e iniziata a ottobre con la mostra "Emergency Biennale". Dopo aver fatto tappa all'EURAC per tre settimane, la mostra itinerante ha ora ripreso il suo viaggio nel mondo allo scopo di far conoscere al maggior numero di persone possibile la tragica situazione in cui vive la popolazione cecena. La fine ufficiale della guerra con la Russia è infatti continuamente seguita da sanguinosi conflitti e da forti repressioni da parte delle forze militari russe.

La pubblicazione del libro di favole è parte di un progetto di sviluppo e il ricavato delle vendite sarà utilizzato per finanziare la costruzione di una scuola materna nel villaggio ceceno di Samaschki.

Bolzano, 21.11.2005

Per ulteriori informazioni:

Annelie Bortolotti, Tel. 0471 - 055 031, annelie.bortolotti@eurac.edu